

## La neve sui monti “salva” il Lago Maggiore dall’esondazione

**Pubblicato:** Venerdì 2 Novembre 2018



Crescerà ancora nelle prossime ore ma non esonderà. **Il rischio che il Lago Maggiore esca dal suo bacino sembra essere definitivamente scongiurato** e il merito è della neve. Venerdì mattina il livello del Verbano si attestava poco al di sotto del metro e 90 sullo zero idrometrico e nelle prossime ore dovrebbe innalzarsi di un'altra decina di centimetri, andando a sfiorare i 2 metri.

È proprio quella **la prima soglia dell'esondazione** ma l'acqua non andrà oltre per due motivi. Prima di tutto il meteo: **le previsioni annunciano** ancora il transito di perturbazioni ma la pioggia che si lascerà dietro sarà di entità molto più modesta rispetto a quella delle scorse ore. **E poi c'è la neve.** L'abbassamento dello zero termico ha portato neve anche a quote relativamente basse e questo permette di congelare sui monti miliardi di metri cubi d'acqua che, in una situazione più calda, starebbero già correndo verso il lago.

Ma nonostante questo l'acqua che entra nel lago da fiumi e torrenti è ancora tantissima. L'afflusso è e rimane sempre oltre il migliaio di metri cubi al secondo contro i 900 che dalla diga della Miorina - completamente aperta- riesce a far sfogare nel Ticino.

Il livello molto alto del lago sta comunque creando i primi disagi. A Laveno Mombello -che è una delle prime località a rischio- la Protezione Civile spiega che “risultano raggiunti dalle acque del lago uno scantinato all'inizio di via Labiena e un secondo in Viale De Angeli” e che è anche “allagata una parte del lungo lago di Monvalle”.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it